

ISTITUTO COMPRENSIVO  
DON LORENZO MILANI  
AQUILEIA



---

ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

## **CURRICOLO D'ISTITUTO**

Il curricolo d'Istituto deve intendersi come un processo e non un prodotto finito.

## INTRODUZIONE

Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie. Tali norme comprendono: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti; i rispettivi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza; le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori; gli *standard* relativi alla qualità del servizio; i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, pubblicate nel settembre 2012 ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012, sono in ordine di tempo l'ultimo documento ufficiale che regola alcune di queste norme.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo.

Le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Inoltre l'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione italiana) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (DPR 275/1999; L 59/1997). Pertanto, le scuole sono chiamate ad elaborare il proprio curricolo esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro.

### **Cos'è una competenza**

La "competenza" è l'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato in un determinato contesto a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, ad eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, ma è sempre un agire complesso che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e il saper fare (abilità). (Linee guida per il portfolio delle competenze)

## I dipartimenti e i principi ispiratori

I docenti dell'Istituto si sono organizzati in gruppi di lavoro (**dipartimenti**) suddivisi per discipline, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. I dipartimenti hanno elaborato un documento, il **curricolo verticale**, strutturato per materie.

I docenti hanno scelto di costruire un curricolo partendo dalla scuola dell'infanzia, anche se non esiste una vera e propria suddivisione di discipline, ma dove si lavora per campi di esperienza. Infatti, questi, vanno visti come contesti culturali che sorreggono l'esperienza dei bambini, essendo trasversali e propedeutici alle stesse.

Le novità di questo documento consistono in:

- verticalità (percorso dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado);
- progettazione per competenze;
- individuazione dei nuclei fondanti delle discipline;
- riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europea.

I principi che hanno guidato i gruppi di lavoro nella stesura del curricolo sono stati:

- la scelta dell'italiano come lingua di riferimento e la valorizzazione delle lingue comunitarie;
- l'arricchimento lessicale e terminologico specifico delle diverse discipline;
- l'apprendimento in situazione: stimolando la curiosità spontanea degli alunni, vengono privilegiati l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettendo all'alunno, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare via via gli apprendimenti attraverso un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi;
- lo stare bene con se stessi e con l'altro richiama l'esigenza che il curricolo preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti, salutari e rispettosi dell'ambiente;
- la promozione di attività che possano stimolare l'espressività in tutti i suoi aspetti (artistica, musicale, motoria/corporea);
- l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- la valorizzazione della creatività e della capacità di risolvere problemi, di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi;
- la capacità di riflettere sul proprio modo di apprendere in maniera efficace e in vista di una formazione continua e permanente.

## Competenze chiave di cittadinanza europea

### Definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 - 2006/962/CE)

- A) La **comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
- B) La **comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.
- C) La **competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico e scientifico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La **competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La **competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
- D) La **competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
- E) **Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
- F) Le **competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla

vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- G) **Spirito di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
- H) **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## CURRICOLO DI ITALIANO

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	
1. Ascoltare e parlare	1.1 ascolta e presta attenzione per tempi adeguati ai messaggi verbali	1.1.1 Il bambino sa predisporre all'ascolto attivo	<b>A</b>
2. Leggere	1.2 mantiene l'attenzione per un tempo adeguato	1.2.1 Il bambino sa ascoltare e comprendere semplici messaggi nella loro pluralità con attenzione	<b>A</b>
3. Scrivere	1.3 ascolta e comprende frasi semplici		<b>A</b>
4. Acquisire ed espandere il lessico	1.4 ascolta e comprende messaggi verbali di crescente complessità (istruzioni date, consegne, regole di giochi e di attività)	1.4.1 Il bambino utilizza con fiducia e spontaneità la lingua italiana per interagire nei vari contesti comunicativi	<b>A</b>
5. Riflettere sulla lingua	1.5 ascolta e segue le conversazioni nel gruppo		
	1.6 ascolta e comprende semplici testi figurati e non	2.1.1 Il bambino legge ed interpreta segni, simboli e semplici immagini nella realtà circostante	<b>A</b>
	1.7 individua gli elementi principali di un semplice testo/racconto	4.1.1 Il bambino fa ipotesi e sperimenta in forma ludica le prime forme di comunicazione ed espressione attraverso la lingua scritta e le tecnologie digitali	<b>A-D</b>
	1.8 Comincia a comprendere semplici messaggi trasmessi dai media, cogliendone gli aspetti essenziali	4.1.2 Il bambino scopre, sperimenta con creatività e fantasia altri linguaggi incontrando le tecnologie digitali e i nuovi media	<b>A-D-E-F-G</b>
	1.9 articola/pronuncia correttamente fonemi e parole (abilità fonologica = discriminazione fonemica e articolatoria)	5.1.1 Scopre l'esistenza di lingue diverse dalla propria	<b>A-B</b>

	<p>1.10 nomina cose, immagini, eventi, azioni (abilità linguistica: capacità di denominazione di oggetti, di immagini, di testi figurati con nessi logici)</p> <p>1.11 struttura correttamente frasi di senso compiuto (abilità morfo sintattica)</p> <p>1.12 racconta e inventa storie, formula domande, chiede spiegazioni ed esprime il proprio vissuto (bisogni, emozioni, eventi, ragionamenti, pensieri), usando un vocabolario adeguato all'età e via via più ricco</p> <p>1.13 partecipa e interviene in modo pertinente nelle conversazioni, nel rispetto delle regole concordate</p> <p>2.1 distingue le lettere da ideogrammi</p> <p>2.2 legge immagini, simboli, parole note presenti nell'ambiente circostante</p> <p>2.3 ricerca analogie, somiglianze tra i suoni e i significati</p> <p>2.4 formula ipotesi sul significato di una parola a partire dall'immagine</p> <p>2.5 instaura un rapporto positivo con il libro e la lettura</p> <p>3.1 Impugna correttamente matita/penna</p> <p>3.2 possiede la coordinazione oculo manuale e la motricità fine</p>		
--	---	--	--

	<p>3.3 utilizza adeguatamente lo spazio foglio</p> <p>3.4 sperimenta ludicamente i segni grafici</p> <p>3.5 discrimina a livello visivo segni, forme e grafemi</p> <p>3.6 copia e riproduce segni, forme, grafemi, semplici parole</p> <p>3.7 sa scrivere il proprio nome in stampatello maiuscolo</p> <p>4.1 riconoscere la forma sonora delle parole</p> <p>4.2 discrimina correttamente i diversi suoni nelle parole (pelle/belle)</p> <p>4.3 gioca con le parole, ricerca analogie, somiglianze tra i suoni e i significati</p> <p>4.4 coglie le somiglianze di suoni e le rime</p> <p>5.1 rielabora nei vari codici espressivi un semplice testo</p>		
	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p>1.1 Atteggiamenti di ascolto attivo</p> <p>1.2 Prestare attenzione per tempi adeguati</p> <p>1.3 Intervenire (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>1.4 Comprendere l'argomento e le</p>	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p>1.1.1 Ascoltare e parlare per comunicare e interagire con coetanei ed adulti usando messaggi pertinenti e chiari formulati con un registro adeguato alla situazione</p> <p>2.1.1 Leggere e comprendere testi di tipo diverso per scopi funzionali, di tipo ricreativo e di studio in</p>	<p><b>A-F-G</b></p> <p><b>A-D-E-F-G</b></p>



<p>informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>1.5 Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni e di messaggi trasmessi dai media</p> <p>1.6 Ascoltare, comprendere e rispondere testi narrativi ed espositivi in modo comprensibile</p> <p>1.7 Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>1.8 Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico e logico</p> <p>1.9 Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta</p> <p>2.1 Padroneggiare la lettura strumentale silenziosa e quella ad alta voce.</p> <p>2.2 Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi, regolativi, divulgativi e poetici) comprendendone l'argomento e individuando le informazioni principali e le loro relazioni</p> <p>2.3 Prevedere il contenuto di un testo semplice in base al titolo e alle immagini</p> <p>2.4 Comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>3.1 Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per</p>	contesti quotidiani e multimediali.	
	2.1.2 Individuare e selezionare in testi espositivi informazioni finalizzati allo studio delle discipline.	<b>A</b>
	3.1.1 Produrre testi corretti, coerenti e coesi per interagire nel contesto sociale.	<b>A-F-G</b>
	4.1.1 Utilizzare strumenti di consultazione	<b>A-E</b>
	5.1.1 Utilizzare le regole in modo adeguato per esprimersi in forma orale e scritta in ogni contesto.	<b>A-F-G</b>

	<p>l'apprendimento della scrittura.</p> <p>3.2 Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia</p> <p>3.3 Produrre brevi testi narrativi e descrittivi corretti e coerenti in modo autonomo e personale.</p> <p>3.4 Produrre semplici testi funzionali legati a scopi concreti</p> <p>4.1 Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini legati alle discipline di studio</p> <p>4.2 Comprendere le principali relazioni fra parole (somiglianze e differenze) sul piano dei significati</p>		
	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	
	<p>1.1 Assumere e mantenere un atteggiamento di ascolto attivo per tempi adeguati alla situazione</p> <p>1.2 Ascoltare e comprendere testi di vario tipo, "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le principali informazioni e l'intenzione dell'emittente.</p> <p>1.3 Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri e utilizzare lo strumento comunicativo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>	<p>1.1.1 Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, per riconoscerne la fonte e individuare scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>1.2.1 Utilizzare strategie funzionali per comprendere quanto ascoltato</p> <p>1.3.1 Applicare tecniche di supporto (avvio alla presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) all'ascolto di diverse tipologie testuali per favorire una semplice rielaborazione personale delle informazioni principali</p>	<p><b>A</b></p> <p><b>A</b></p> <p><b>A-G</b></p>
	1.4 Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione	1.4.1 Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza	<b>A-G</b>

	di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.	e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, per esprimere il proprio punto di vista e fornire un positivo contributo personale al dibattito.	
	1.5 Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).	1.5.1 Esporre un argomento di studio (narrazione di eventi, trame, fatti, descrizione di oggetti, luoghi, persone e personaggi, ecc.) o un'esperienza personale, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione, per dimostrare di aver acquisito e rielaborato in modo personale quanto appreso	<b>A-G</b>
	2.1 Padroneggiare la lettura strumentale silenziosa e ad alta voce		
	2.2 Leggere in modo espressivo		
	2.3 Leggere testi di vario genere, comprendendone l'argomento e individuando le informazioni principali e le loro relazioni	1.1.6 Esporre procedure per iniziare ad autovalutarsi	<b>A-E</b>
	2.4 Riconoscere le varie tipologie testuali	1.1.7 Sostenere il proprio punto di vista con semplici argomentazioni per dimostrare di aver acquisito un certo senso critico	<b>A-G</b>
	2.5 Prevedere il contenuto di un testo in base al titolo e alle immagini		
	2.6 Comprendere il significato di parole non note in base al testo.	2.1.-2.9 Leggere tipologicamente differenziati (testi continui, non continui e misti)	<b>A</b>
	2.7 Usare manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti	2.3., 2.8, 2.9 Comprendere il significato globale del testo, formulandone una prima interpretazione	<b>A</b>
	2,8 Costruire, sulla base di quanto letto, testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.	2.8 Orientarsi nella lettura di testi iconici e multimediali	<b>A-D</b>
	2,9 Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare a formulare un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	3.1.1 Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo per produrre un elaborato coerente con la consegna data	<b>A</b>
		3.1.2 Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo,	<b>A</b>

	3.1 Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	diari, lettere, articoli, recensioni, dialoghi, commenti) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario per esprimere il proprio vissuto e le proprie idee	
	3.2 Produrre testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	3.1.3 Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici	<b>A</b>
	4.1 Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).	3.2.1 Utilizzare la videoscrittura per i propri testi come supporto all'esposizione orale	<b>A-D-F</b>
	4.2 Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso.	3.2.2 Realizzare forme diverse di scrittura creativa per esprimere il proprio mondo interiore	<b>A</b>
	4.3 Adattare i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.	3.1.6 Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo per riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle)	<b>A-G</b>
	5.1 Applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.		
	5.2 Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	4.1.1 Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole del vocabolario di base	<b>A-F</b>
		4.2.1 Comprendere e usare parole in senso figurato per arricchire la produzione scritta e orale	<b>A-F</b>
		4.2.1 Comprendere e usare i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline, alle situazioni comunicative, agli interlocutori e al tipo di testo per arricchire gli ambiti di interesse personale	<b>A-F-G</b>
		4.1.4 Utilizzare dizionari di vario tipo per individuare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici	<b>A-E-F</b>
		5.1.1 Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi) al fine di esporli o elaborarli in forma scritta e orale	<b>A-F</b>

		5.1.2 Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali; conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione) per esprimersi in modo via via più ricco e corretto.	<b>A-F</b>
		5.1.3 Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione, per esprimere un pensiero logico, di senso compiuto, via via più elaborato	<b>A-F-G</b>
		5.1.4 Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica per utilizzare in maniera più consapevole le strutture grammaticali in un testo scritto e orale	<b>A-E-F-G</b>
		5.2.1 Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta	<b>A-E-F</b>

## CURRICOLO DI LINGUA INGLESE e DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
<b>1. Ascolto (Comprensione orale = C.O.)</b>  <u>Scuola dell'Infanzia</u> 1.1. Prestare attenzione 1.2. Compartecipare 1.3. Rielaborare 1.4. Interpretare	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	
		//	//
<u>Scuola Primaria</u> 1.1. Prestare attenzione 1.2. Compartecipare 1.3. Rielaborare 1.4. Interpretare 1.5. Identificare	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	
	(Livello A1) L'alunno comprende brevi messaggi orali ... relativi ad ambiti familiari.  Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.  Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	<p style="text-align: center;"><u>Scuola Primaria:</u></p> <p style="text-align: center;"><b>al termine della classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere vocaboli; istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>al termine della classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>• Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale.</li> </ul>	<b>B – D - E – H</b>

<p><u>Scuola secondaria di I grado</u></p> <p>1.1. Prestare attenzione 1.2. Compartecipare 1.3. Rielaborare 1.4. Interpretare 1.5. Identificare</p>	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p> <p>(Prima lingua comunitaria: <u>livello A2</u> Seconda lingua comunitaria: <u>livello A1</u>)</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari o di studio.</p> <p>...</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri della lingua di studio (riflessione linguistica).</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>...</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p> <p><b>Prima lingua comunitaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero.</li> <li>• Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> <li>• Individuare , ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul> <p><b>Seconda lingua comunitaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>• Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale.</li> </ul>	<p><b>B – D – E – F – G – H</b></p>
<p><b>2. Parlato</b> <b>(Produzione = P.O. e Interazione orale)</b> <u>Scuola dell'Infanzia</u></p> <p>2.1. Imitare / Ripetere 2.2. Domandare e Rispondere 2.3. Dialogare</p>	<p><i>Al termine della scuola dell'infanzia/</i></p>	<p><i>Al termine della scuola dell'infanzia</i></p> <p>//</p>	<p>//</p>

<p style="text-align: center;"><u>Scuola Primaria</u></p> <p>2.1. Ripetere</p> <p>2.2. Esprimersi</p> <p>2.3. Domandare e Rispondere</p> <p>2.4. Dialogare</p> <p>2.5. Rielaborare</p> <p>2.6. Raccontare</p> <p>2.7. Descrivere</p>	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p>(Livello A1)</p> <p>Descrive oralmente ..., in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p style="text-align: center;"><u>Scuola Primaria:</u></p> <p style="text-align: center;"><b>al termine della classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>• Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>al termine della classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</li> <li>• Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con la mimica e gesti.</li> <li>• Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>B – E – G - H</b></p>
--	--	--	---



<u>Scuola secondaria di I grado</u>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	
<p>2.1. Esprimersi</p> <p>2.2. Domandare e Rispondere</p> <p>2.3. Dialogare</p> <p>2.4. Rielaborare</p> <p>2.5. Raccontare</p> <p>2.6. Descrivere</p> <p>2.7. Informare e Proporre</p> <p>2.8. Argomentare</p>	<p>Prima lingua comunitaria: <u>livello A2</u></p> <p>Seconda lingua comunitaria: <u>livello A1</u>)</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari o di studio.</p> <p>Descrive situazioni avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>...</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri della lingua di studio (riflessione linguistica).</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p><b>Prima lingua comunitaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</li> <li>• Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li> <li>• Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul> <p><b>Seconda lingua comunitaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere persone, luoghi e ogg. familiari utilizzando parole e frasi incontrate ascoltando o leggendo.</li> <li>• Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con la mimica e gesti.</li> <li>• Interagire in modo comprensibile con un compagno/adulto con cui si ha familiarità, utilizzando frasi o espressioni adatte alla situazione.</li> </ul>	<p><b>B – E – F – G - H</b></p>

<b>3. Lettura</b> <b>(Comprensione scritta = C.S.)</b> <u>Scuola dell'Infanzia</u> 3.1. Decodificare immagini 3.2. Comprendere 3.3. Interpretare 3.4. Ricordare	<i>Al termine della scuola dell'infanzia/</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	
	//	//	//
<u>Scuola Primaria</u> 3.1. Decodificare immagini 3.2. Comprendere 3.3. Interpretare 3.4. Ricordare 3.5. Riflettere	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	
	(Livello A1) L'alunno comprende brevi messaggi ... scritti relativi ad ambiti familiari. ... Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.  Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	<u>Scuola Primaria:</u> <b>al termine della classe terza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere biglietti e brevi messaggi, accompagnati, preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> </ul> <b>al termine della classe quinta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati, preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo il loro significato globale e identificando parole o frasi familiari.</li> </ul>	<b>B - D - E - F - G - H</b>

<u>Scuola secondaria di I grado</u>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	
<p>3.1. Decodificare</p> <p>3.2. Comprendere</p> <p>3.3. Interpretare</p> <p>3.4. Ipotizzare</p> <p>3.5. Riflettere</p>	<p>Prima lingua comunitaria: <u>livello A2</u></p> <p>Seconda lingua comunitaria: <u>livello A1</u>)</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari o di studio.</p> <p>...</p> <p>Legge semplici testi individuandone la tipologia e comprendendo il senso globale o specifico di un testo.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri della lingua di studio (riflessione linguistica).</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p><b>Prima lingua comunitaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li> <li>• Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>• Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</li> <li>• Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</li> </ul> <p><b>Seconda lingua comunitaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</li> </ul>	<p><b>B – D – E – F – G - H</b></p>

<b>4. Scrittura</b> <b>(Produzione scritta = P.S.)</b> <u>Scuola dell'Infanzia</u> Disegnare	<i>Al termine della scuola dell'infanzia/</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	
	//	//	//
<u>Scuola Primaria</u> 4.1. Interiorizzare 4.2. Interpretare 4.3. Inventare 4.4. Selezionare 4.5. Comparare 4.6. Differenziare 4.7. Rielaborare 4.8. Produrre graficamente	<i>Al termine della scuola primaria</i>  <u>Livello A1)</u> Descrive ... per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.  ... Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.  Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	<i>Al termine della scuola primaria</i>  <u>Scuola Primaria:</u> <b>al termine della classe terza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</li> </ul> <b>al termine della classe quinta</b> Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	<b>B – D – E – F - H</b>
<u>Scuola secondaria di I grado</u> 4.1. Interiorizzare 4.2. Interpretare 4.3. Inventare 4.4. Selezionare 4.5. Comparare	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>  Prima lingua comunitaria: <u>livello A2</u> Seconda lingua comunitaria: <u>livello A1)</u> Descrive situazioni avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.  Scrive semplici resoconti, brevi lettere o messaggi a coetanei o familiari.	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>  <b>Prima lingua comunitaria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</li> <li>• Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>• Scrivere brevi lettere personali adeguate al</li> </ul>	

<p>4.6. Differenziare 4.7. Rielaborare 4.8. Produrre graficamente 4.9. Ipotizzare</p>	<p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri della lingua di studio (riflessione linguistica).</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p><b>Seconda lingua comunitaria</b></p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>	<p><b>B – D – E – F – G – H</b></p>
<p><u>Scuola Primaria</u></p> <p>5.1. Conoscere 5.2. Comprendere 5.3. Classificare 5.4. Utilizzare / Applicare 5.5. Confrontare 5.6. Creare</p>	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p><b>al termine della classe terza</b></p> <p>//</p> <p><b>al termine della classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare coppie di parole simili come suono e distinguere il significato.</li> <li>• Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</li> <li>• Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> <li>• Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</li> </ul>	<p><b>B – E – F – G – H</b></p>

<u>Scuola secondaria di grado</u>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	
<p>5.1. Conoscere</p> <p>5.2. Comprendere</p> <p>5.3. Classificare</p> <p>5.4. Utilizzare / Applicare</p> <p>5.5. Confrontare</p> <p>5.6. Creare</p> <p>5.7. Dedurre</p>	<p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri della lingua di studio (riflessione linguistica).</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p><u>al termine della Sc. Second. di I grado</u></p> <p><b>Prima lingua comunitaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</li> <li>• Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</li> <li>• Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</li> <li>• Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</li> </ul> <p><b>Seconda lingua comunitaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</li> <li>• Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> <li>• Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</li> <li>• Riconoscere i propri errori e i modi di apprendere le lingue.</li> </ul>	<p><b>B – E – F – G - H</b></p>

## CURRICOLO DI STORIA E GEOGRAFIA

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
<p>Fonti, ricerca e lessico</p> <p>Spazio e tempo</p> <p>Società, economia, politica e cultura</p> <p>Ambiente, cartografia, orientamento</p> <p>Causa - effetto</p>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	
	Ascoltare e comprendere spiegazioni. Chiedere ed offrire narrazioni.	1. Usare mezzi e strategie per cercare risposte ed informazioni.	A, F
	Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	2. Riflettere sulle esperienze fatte per riconoscere e riordinare sequenze temporali.	A, E
	Sapere di avere una storia personale e familiare. Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità.	3. Gestire i ruoli nel gioco simbolico per riconoscere la propria appartenenza.	A, F
	Muoversi con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari. Individuare posizione di oggetti e persone nello spazio usando termini appropriati. Seguire un percorso di indicazioni verbali o pittogrammi.	4. Condividere modalità di gioco e schemi d'azione per sviluppare sicurezza e fiducia nelle proprie capacità	A, E, F, H
Riferire eventi anche personali del passato recente Dire cosa potrà succedere in un futuro prossimo ed immediato.	5. Ricordare e ricostruire esperienze per riconoscere analogie e differenze	A, F	

## CURRICOLO DI STORIA

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
<p>Fonti, ricerca e lessico</p> <p>Spazio e tempo</p> <p>Società, economia, politica e cultura</p> <p>Ambiente, cartografia, orientamento</p> <p>Causa - effetto</p>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	
	Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	1. Ricavare informazioni da documenti di diversa natura per comprendere un fenomeno storico.	A, D, E
	Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	2. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su passato recente.	A, D, E, F
	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	3. Usare in modo appropriato il lessico arricchendolo e ampliandolo per ricostruire la propria storia familiare, alcuni spaccati della storia locale e alcuni quadri di civiltà utilizzando fonti di vario tipo.	A, C, F, H
	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	4. Usare la linea del tempo per collocare fatti o periodi storici.	A, E, C
	Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	5. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo e dello spazio.	A, C, D
	Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	6. Conoscere la storia e l'evoluzione del proprio territorio per collocare il contesto in un quadro generale di epoche e di civiltà.	A, F
	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	7. Conoscere e saper usare i simboli convenzionali di base della cartografia storica e geografica.	A, D
	Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	8. Individuare le relazioni tra i segni e le testimonianze del passato per rappresentarle in un quadro storico/sociale e/o in semplici schemi temporali.	A, C
	Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio	9. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate per riconoscere le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.	A, D, E
		10. Comprendere testi a carattere storico; usare il lessico specifico per raccontare	A, F



	<p>di strumenti informatici.</p>	<p>verbalmente gli argomenti studiati e produrre semplici testi storici.</p> <p>11. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici per individuare successioni, contemporaneità e durata.</p> <p>12. Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate per trovare analogie e differenze , continuità e persistenza storica.</p> <p>13. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali per cogliere relazioni, implicazioni, conseguenze .</p> <p>14. Aver cura di sé, degli altri e dell'ambiente e rispettare gli aspetti dell'organizzazione della vita sociale ed istituzionale attraverso forme di cooperazione e di solidarietà per costruire il senso di responsabilità e legalità.</p> <p>15. Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo.</p> <p>16. Usare cronologie e carte</p> <p>17. storico/geografiche per rappresentare</p> <p>18. le conoscenze studiate.</p>	<p><b>A, F</b></p> <p><b>A, E</b></p> <p><b>A, E</b></p> <p><b>F, H</b></p> <p><b>E, F, G, H</b></p> <p><b>E</b></p>
--	----------------------------------	--	--

## CURRICOLO DI GEOGRAFIA

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
<p>Fonti, ricerca e lessico</p> <p>Spazio e tempo</p> <p>Società, economia, politica e cultura</p> <p>Ambiente, cartografia, orientamento</p> <p>Causa - effetto</p>	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere la simbologia per interpretare in maniera corretta una legenda.</li> <li>2. Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare e ricavare informazioni dalle carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</li> <li>3. Saper utilizzare gli indicatori spaziali e topologici per orientarsi nello spazio.</li> <li>4. Saper utilizzare punti di riferimento pragmatici per orientarsi nello spazio conosciuto.</li> <li>5. Utilizzare riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche e bussola per orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche e stradali</li> <li>6. Conoscere lo spazio geografico per rendersi conto che è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o indipendenza.</li> <li>7. Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia per descriverne gli elementi caratterizzanti.</li> <li>8. Cogliere il nesso fra l'ambiente e le sue risorse e la condizione di vita dell'uomo per ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale presente sul territorio.</li> </ol>	<p>A, E</p> <p>A, E</p> <p>A, E</p> <p>A, E,</p> <p>C, F</p> <p>F</p> <p>A, E</p> <p>A, F, H</p>

## CURRICOLO DI STORIA

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
<p>Fonti, ricerca e lessico</p> <p>Spazio e tempo</p> <p>Società, economia, politica e cultura</p> <p>Ambiente, cartografia, orientamento</p> <p>5.Causa - effetto</p>	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</li> <li>- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</li> <li>- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</li> <li>- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li> <li>- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</li> </ul>	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere in modo ragionato quotidiani e testi specifici per ampliare i propri orizzonti e comprendere che la storia è una disciplina in divenire.</li> <li>2. Leggere e analizzare fonti e materiali storici per sviluppare la capacità di confronto.</li> <li>3. Analizzare video, filmati e documentari per integrare le conoscenze acquisite, anche interagendo con la propria sfera emozionale.</li> <li>4. Studiare in modo individuale e autonomo il manuale per affrontare con disinvoltura i testi.</li> <li>5. Rielaborare sintesi storiche per acquisire la capacità di cogliere gli aspetti principali.</li> <li>6. Effettuare ricerche e approfondimenti in relazione al proprio territorio per interagire con esso in modo consapevole.</li> <li>7. Leggere e analizzare mappe e cartine storiche per orientarsi nel tempo e nello spazio.</li> <li>8. Rielaborare materiali storici per diventare protagonisti attivi della disciplina e delle sue dinamiche.</li> </ol>	

## CURRICOLO DI GEOGRAFIA

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
<p>Fonti, ricerca e lessico</p> <p>Spazio e tempo</p> <p>Società, economia, politica e cultura</p> <p>Ambiente, cartografia, orientamento</p> <p>Causa - effetto</p>	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p>	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p>	
	<p>L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere quotidiani, testi specifici, testi autentici per conoscere aspetti e problematiche legate all'attualità.</li> <li>2. Utilizzare il linguaggio specifico della geografia per acquisire il lessico specifico.</li> <li>3. Riconoscere le fondamentali trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio in dimensione sincronica e diacronica.</li> <li>4. Riconoscere i principali aspetti dell'organizzazione di un territorio per individuare caratteristiche e problematiche.</li> <li>5. Usare carte geografiche, planisferi, mappamondi, atlanti e costruire grafici, tabelle, carte tematiche e mappe concettuali per orientarsi nello spazio.</li> <li>6. Utilizzare i punti cardinali, simbologia, scale e coordinate geografiche per orientarsi nello spazio.</li> <li>7. Effettuare approfondimenti e ricerche su personali interessi per sviluppare capacità critica e di ricerca.</li> </ol>	<p><b>A, D, E</b></p> <p><b>A, E</b></p> <p><b>A, E</b></p> <p><b>A, E</b></p> <p><b>C, D, E</b></p> <p><b>A, E</b></p> <p><b>A, D, E, F, G, H</b></p>

## CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
Numero	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<b>A-B-C1-C2-C3-D-E-F-G</b>
	<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.</p> <p>Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Raggruppare e ordinare i numeri;</li> <li>2. Contare fino a 9;</li> <li>3. Confrontare e valutare quantità;</li> <li>4. Abbinare il numero alla quantità;</li> <li>5. Riconoscere il simbolo numerico (fino a 9).</li> </ol>	
	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	
	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali;</li> <li>2. Eseguire le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto a seconda delle situazioni;</li> <li>3. Individuare multipli e divisori di un numero;</li> <li>4. Stimare il risultato di un'operazione;</li> <li>5. Riconoscere le frazioni come parti di un intero o di una quantità e viceversa;</li> <li>6. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica.</li> </ol>	

	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p>	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p>	
	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri reali e sa stimare il risultato.</p> <p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri razionali e irrazionali) valutando quale strumento può essere più opportuno;</li> <li>2. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni;</li> <li>3. Conoscere la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza;</li> <li>4. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione;</li> <li>5. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo;</li> <li>6. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta;</li> <li>7. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica;</li> <li>8. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</li> </ol>	
	<p><i>Al termine della scuola dell'infanzia</i></p>	<p><i>Al termine della scuola dell'infanzia</i></p>	<p><b>A-C1-C2-C3-D-E-F</b></p>
	<p>Comunica la posizione di oggetti nello spazio, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto,</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone per familiarizzare i termini</li> </ol>	

Spazio e figure	<p>davanti/dietro, ..... CONCETTI TOPOLOGICI).</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>avanti/dietro, sopra/sotto, destra e sinistra;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Eseguire percorsi idonei per raggiungere una meta prefissata, muovendosi nello spazio;</li> <li>3. Individuare le prime figure geometriche (quadrato, cerchio, triangolo, rettangolo, ovale).</li> </ol>	
	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	
	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso e squadra).</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche;</li> <li>2. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre);</li> <li>3. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti;</li> <li>4. Riconoscere i movimenti di una figura sul piano;</li> <li>5. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti;</li> <li>6. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità;</li> <li>7. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti);</li> <li>8. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti;</li> <li>9. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</li> </ol>	

	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	
	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti;</li> <li>2. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano;</li> <li>3. Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane;</li> <li>4. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata;</li> <li>5. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete;</li> <li>6. Determinare l'area di figure geometriche ;</li> <li>7. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve;</li> <li>8. Conoscere il numero <math>\pi</math>;</li> <li>9. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti;</li> <li>10. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali;</li> <li>11. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.</li> </ol>	
	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<b>A-C1-C2-C3-D-E</b>
	<p>Esegue semplici misurazioni usando strumenti alla sua portata per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi e quantità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire le prime misurazioni usando strumenti alla loro portata (lunghezza, pesi e quantità, tempo)</li> </ol>	



Misura	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	
	Utilizza le misure convenzionali (lunghezza, capacità, massa, tempo, valore, ampiezza).	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, tempo, masse, pesi per effettuare misure e stime;</li> <li>2. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune.</li> </ol>	
	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	
	Misura, analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, tempo, masse, pesi, volumi per effettuare misure e stime;</li> <li>2. Passare da un'unità di misura a un'altra.</li> </ol>	
Relazioni, dati e previsioni	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<b>A-C1-C2-C3-D-E-F-G</b>
	<p>Classifica numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà (colore, forma e dimensione) utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomenta sui criteri che sono stati utilizzati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare simboli per registrare quantità;</li> <li>2. Leggere semplici tabelle e grafici;</li> <li>3. Formulare ipotesi e previsioni rispetto ad esperienze concrete;</li> <li>4. Realizzare semplici classificazioni in base alla forma, al colore e alla dimensione.</li> </ol>	
	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	
	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per</li> </ol>	

	<p>grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>ricavare informazioni;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Usare le nozioni di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione;</li> <li>4. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura;</li> <li>5. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi egualmente probabili;</li> <li>6. Riconoscere la regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</li> </ol>	
	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p>	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p>	
	<p>Relaziona su dati e previsioni, confronta le proprie convinzioni con quelle altrui e accetta di cambiare opinione.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà;</li> <li>2. esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa;</li> <li>3. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni;</li> <li>4. Rappresentare insiemi di dati, confrontare dati al fine di prendere decisioni. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica);</li> <li>5. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi</li> </ol>	

		<p>elementari disgiunti;</p> <p>6. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	
Problemi	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<b>A-B-C1-C2-C3-D-E-F-G</b>
	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti e situazioni;</li> <li>2. Ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</li> </ol>	
	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	
	<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare possibili percorsi per risolvere situazioni problematiche concrete e non;</li> <li>2. Utilizzare numeri interi e decimali, frazioni, percentuali e misure per descrivere situazioni;</li> <li>3. Risolvere problemi di tipo aritmetico, logico e geometrico.</li> </ol>	
	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	
	<p>Ha un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, ha capito come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati. Confronta procedimenti diversi che gli consentono di individuare classi di problemi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare situazioni problematiche della quotidianità;</li> <li>2. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure;</li> <li>3. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</li> </ol>	

## CURRICOLO DI SCIENZE

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ordine</li> <li>- Misura</li> <li>- Spazio</li> <li>- Tempo</li> <li>- Energia</li> <li>- Cicli e trasformazioni</li> <li>- Sistemi, relazioni, interazioni</li> <li>- Evoluzione, adattamento</li> </ul>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	
	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>1.2.3. Esplorare ed osservare il proprio corpo e la realtà mediante i sensi per riconoscere le caratteristiche delle cose osservate.</p> <p>4. Comprendere e comunicare, utilizzando i diversi linguaggi, per riferire il proprio vissuto personale, le esperienze e le proprie conoscenze nelle situazioni di gruppo allargato.</p> <p>5. Confrontare, raggruppare, ordinare oggetti e materiali in base a criteri dati o personali per individuare analogie, differenze, relazioni tra gli oggetti appartenenti al vissuto personale e all'ambiente scolastico.</p> <p>6. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo e nello spazio per individuare le sequenze fondamentali delle esperienze di cui è partecipe od osservatore esterno.</p> <p>7. Elaborare prime ipotesi per verificare possibili spiegazioni e nessi causa-effetto derivanti dalle esperienze di vita quotidiana e da quelle strutturate.</p> <p>8. Riconoscere ed utilizzare semplici simboli, diagrammi e tabelle per registrare e rappresentare la realtà circostante ed organizzare i dati rilevati dall'esperienza strutturata.</p> <p>9. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze vissute nella realtà circostante.</p>	<p style="text-align: center;"><b>A, C, E</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A, C, E, F, G, H</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A, C, E, G, H</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A, C, E, F, G</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A, C, E, G, H</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A, C, E, G</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A, C, E, H</b></p>

	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	
	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esprime in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare la realtà circostante per interrogarsi su quello che accade intorno a lui.</li> <li>2. Sperimentare semplici fenomeni con un approccio scientifico per scoprirne la causa e l'effetto, simulando quello che accade nella realtà.</li> <li>3.a. Riconoscere le caratteristiche dei fenomeni nella realtà per analizzarle.</li> <li>3.b. Ricercare informazioni con l'utilizzo di varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) per ricavare possibili spiegazioni.</li> <li>4. Descrivere lo svolgersi di fatti che si verificano nella vita quotidiana con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo autonomo per rielaborare le esperienze vissute.</li> <li>5. Confrontare, ordinare e classificare fenomeni per individuare somiglianze e differenze in base ad aspetti qualitativi e quantitativi o spazio temporali.</li> <li>6. Misurare le grandezze significative con strumenti e unità di misura appropriati alle diverse situazioni e registrarle in tabelle e grafici per analizzarle.</li> <li>7. Porsi domande sui fenomeni e interpretarli, per formulare ipotesi da verificare.</li> <li>8. Proporre procedure operative e schematizzare i risultati ottenuti dalla sperimentazione per riconoscere semplici modelli rappresentativi della realtà.</li> <li>9. Utilizzare linguaggi specifici per esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato.</li> </ol>	<p><b>A, C, E, F</b></p> <p><b>A, C, E, F</b></p> <p><b>A, B, C, D, E</b></p> <p><b>A, C, D, E</b></p> <p><b>A, C, D, E, F</b></p> <p><b>A, B, C, D, E</b></p> <p><b>A, B, C, D, E, F</b></p> <p><b>A, C, E, F, G</b></p> <p><b>A, B, C, E, G</b></p> <p><b>A, B, C, D, E, F</b></p>

	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	
	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare la realtà per stimolare la formulazione di quesiti nel quotidiano.</li> <li>2. Sperimentare per comprendere, sia in laboratorio che all'aperto.</li> <li>3.a. Riconoscere e analizzare i fenomeni più comuni per inserirli nel contesto/processo di appartenenza.</li> <li>3.b. Comprendere le cause di un fenomeno e dedurne le conseguenze per interpretare la realtà.</li> <li>3.c. Progettare e realizzare esperienze per verificare ipotesi con strumenti concreti.</li> <li>4. Descrivere, esporre e argomentare le attività svolte per comunicare e confrontarsi con gli altri.</li> <li>5. Classificare, ordinare e mettere in relazione dati, fatti e fenomeni per poi poterli rappresentare e analizzare trasversalmente in ambito matematico-scientifico.</li> <li>6.a. Misurare e quantificare grandezze per inserirle e ritrovarle nella realtà quotidiana.</li> <li>6.b. Rappresentare le informazioni usando grafici, relazioni e nuove tecnologie.</li> <li>7. Elaborare ipotesi utilizzando le conoscenze acquisite per spiegare nuove situazioni e problemi.</li> <li>8. Generalizzare e modellizzare per inserire i fenomeni considerati in un contesto più ampio.</li> <li>9. Utilizzare linguaggi specifici per descrivere e comunicare con una terminologia appropriata.</li> </ol>	<p><b>A, C, E</b></p> <p><b>A, C, E, F</b></p> <p><b>A, C, E</b></p> <p><b>A, C, E</b></p> <p><b>A, C, E, F, G</b></p> <p><b>A, C, E, F, H</b></p> <p><b>A, C, D, E</b></p> <p><b>A, B, C, E</b></p> <p><b>A, C, D, E</b></p> <p><b>A, C, E, G</b></p> <p><b>A, C, E, G</b></p> <p><b>A, B, C, E, H</b></p>

## CURRICOLO DI ARTE E MUSICA

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
<p>Educare alla bellezza: attraverso</p> <p>Osservazione</p> <p>Creazione</p> <p>Elaborazione</p> <p>Esecuzione/Riproduzione</p>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>2. Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, la vocalità, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</li> <li>3. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li> <li>4. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> <li>5. Scopre il paesaggio artistico e sonoro attraverso attività di percezione e produzione pittorica/musicale, utilizzando colori, materiali, voce, corpo e oggetti.</li> <li>6. Sperimenta e combina elementi musicali e visuali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali e produzioni artistiche.</li> <li>7. Esplora i primi alfabeti musicali e pittorici, utilizzando i simboli per codificare i suoni, i segni, le forme e i colori</li> </ol>	<b>ARTE/MUSICA</b>	
		3.7 Discriminare i suoni, i colori, le forme e le figure	<b>E</b>
		1.2 Esprimere sensazioni, pensieri, emozioni in produzioni di vario tipo artistico/musicale	<b>A/H</b>
		3.6. Sperimentare varie tecniche espressive, manipolative e vocali	<b>E</b>
		2.3.4 Provare curiosità e meravigliarsi nell'osservazione/ascolto di opere d'arte e musicali	<b>E</b>
		2.3. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione	<b>E/G</b>
		4. Trovare più suoni nello stesso oggetto/strumento con più modalità esecutive	<b>G</b>
		3.6. Creare e utilizzare strumenti ritmici	<b>G</b>
		3. Accompagnare con gli strumenti movimenti e drammatizzazioni	<b>E</b>
		4.6. Rimanere concentrato e portare a termine un progetto	<b>E/F</b>
		1.5 Sperimentare il movimento corporeo per realizzare semplici coreografie	<b>E</b>
		6. Interpretare con espressività il proprio ruolo in una drammatizzazione	<b>A</b>
		5.6. Collaborare con gli altri	<b>F</b>
		4.5. Divertirsi rispettando gli altri	<b>F</b>

<i>Al termine della scuola primaria e secondaria</i>			
	<p>1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.</p> <p>2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p>3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.</p> <p>4. Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>5. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p>6. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato</p> <p>7. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze pittoriche, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<b>ARTE</b>	
		1.7. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere emozioni e sensazioni	<b>G/H</b>
		2. Rappresentare e comunicare la realtà	<b>E</b>
		1. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni originali	<b>D/G</b>
		1.2.6. Sperimentare e utilizzare consapevolmente strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali	<b>C/D/E</b>
		1.7. Introdurre nelle produzioni elementi linguistici/stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte	<b>A/B</b>
		2. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine descrivendone gli elementi formali	<b>H</b>
		1. Utilizzare le regole della percezione visiva e l'orientamento dello spazio	<b>E</b>
		3. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo	<b>E</b>
		1.3.7. Individuare i codici nei vari linguaggi	<b>C/E</b>
		3. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali e lo stile dell'artista	<b>E</b>
		4. Familiarizzare con alcune forme di arte e artigianato appartenenti alla propria e ad altre culture	<b>G/H</b>
		5.6. Riconoscere e rispettare nel proprio territorio il patrimonio ambientale, artistico e urbanistico	<b>G/F/H</b>
		5. Ipotizzare strategie d'intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali	<b>F</b>



	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</li> <li>3. Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> <li>4. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</li> <li>5. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</li> <li>6. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</li> <li>7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</li> <li>8. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</li> </ol>	<b>MUSICA</b>	
		2.4.5. Usare con espressività, da solo e/o in gruppo la voce, gli strumenti ritmici per eseguire e per improvvisare semplici sequenze ritmiche e melodiche	<b>C/E</b>
		3. Conoscere ed usare gli elementi di base del linguaggio musicale	<b>E</b>
		1.2. Ascoltare, discriminare e analizzare fenomeni sonori e brani musicali appartenenti a generi diversi nel tempo e nello spazio	<b>H</b>
		5. Dare forma a proprie idee, emozioni e stati d'animo anche in relazione a fiabe, situazioni personali, narrazioni	<b>G</b>
		6. Usare vari materiali sonori per interazioni multi culturali	<b>H</b>
		7. Individuare in un'opera musicale gli elementi essenziali e lo stile dell'artista	<b>E</b>
		4.8. Realizzare eventi musicali che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, pittura e multimediali	<b>C/D/E/G</b>
		6.7. Riconoscere e rispettare nel proprio territorio il patrimonio artistico/musicale del passato e del presente	<b>F/H</b>
		3.4.8. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali	<b>D/G</b>
		4.6. Orienta la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto	<b>E/H</b>
		5.6.7. Improvvisa, rielabora, compone brani musicali, vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici	<b>E/G</b>

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
Il corpo percepito e rappresentato	<p><i>Al termine della scuola dell'infanzia</i></p> <p>L'alunno riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p> <p>L'alunno riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento</p>	<p><i>Al termine della scuola dell'infanzia</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. giocare con il proprio corpo</li> <li>2. riconoscere i segnali del proprio corpo</li> <li>3. riconoscere i ritmi del proprio corpo</li> <li>4. prendere coscienza del proprio corpo</li> <li>5. riconoscere il proprio corpo rappresentato da fermo e in movimento</li> <li>6. sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità</li> </ol>	<p><i>Scuola dell'infanzia</i></p> <p style="text-align: center;"><b>A - E - F - H</b></p>
	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti</p>	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo</li> <li>2. acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione dei segnali e dei ritmi del proprio corpo</li> <li>3. valutare potenzialità e limiti della propria fisicità</li> </ol>	<p><i>Scuola primaria</i></p> <p style="text-align: center;"><b>A - E - F - H</b></p>
	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p> <p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti</p>	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisire consapevolezza delle proprie capacità e abilità motorie attraverso strumenti di autovalutazione</li> <li>2. riconoscere le differenze sessuali e di sviluppo</li> </ol>	<p><i>Sc. sec. di primo grado</i></p> <p style="text-align: center;"><b>A - E - F - H</b></p>

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Scuola dell'infanzia</i>
	L'alunno prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. essere in grado di relazionarsi con l'ambiente attraverso il corpo</li> <li>2. sperimentare gli schemi motori di base</li> <li>3. giocare con il proprio corpo</li> <li>4. muoversi con immaginazione creatività</li> <li>5. orientarsi nello spazio</li> </ol>	<b>A - E - F - C - H</b>
	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Scuola primaria</i>
	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. padroneggiare diversi schemi motori di base anche combinati tra loro</li> <li>2. padroneggiare gli schemi motori nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti</li> <li>3. riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie</li> <li>4. organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri</li> </ol>	<b>A - E - F - G - H</b>
<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Sc. sec. di primo grado</i>	
L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. realizzare i gesti tecnici in funzione delle variabili spazio-temporali nelle varie situazioni sportive</li> <li>2. utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione</li> <li>3. utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</li> <li>4. utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali</li> <li>5. orientarsi nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)</li> </ol>	<b>A - E - F - G - H</b>	

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Scuola dell'infanzia</i>
	L'alunno vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola L'alunno controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. prendere coscienza del proprio corpo</li> <li>2. giocare con il proprio corpo</li> <li>3. muoversi con immaginazione e creatività</li> <li>4. esprimersi e relazionarsi con l'ambiente e con gli altri, attraverso il corpo</li> <li>5. controllare i propri gesti, anche nel rapporto con gli altri</li> <li>6. leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo altrui</li> <li>7. sperimentare i diversi contenuti motori integrando i diversi linguaggi</li> <li>8. comunicare con immaginazione e creatività</li> </ol>	<b>A - E - F - C - H</b>
	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Scuola primaria</i>
	L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee</li> <li>2. utilizzare modalità espressive e corporee sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali</li> <li>3. utilizzare modalità espressive e corporee relazionandosi nel contempo con l'ambiente e con gli altri</li> <li>4. elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive</li> </ol>	<b>A - E - F - G - H</b>
	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Sc. sec. di primo grado</i>
	L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione e di rispetto delle regole	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo</li> <li>2. decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport</li> <li>3. decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</li> </ol>	<b>A - E - F - G - H</b>

Il gioco e lo sport	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Scuola dell'infanzia</i>
	L'alunno prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto L'alunno controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. giocare in gruppo per relazionarsi con l'ambiente e con gli altri attraverso il corpo</li> <li>2. leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo altrui</li> <li>3. attivare situazioni di gioco per applicare e adattare gli schemi motori</li> <li>4. giocare per controllare i gesti nel coordinamento con gli altri</li> <li>5. attivare giochi di movimento per interagisce con gli altri</li> <li>6. eseguire giochi strutturati per orientarsi nello spazio</li> </ol>	<b>A - E - F - C - H</b>
	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Scuola primaria</i>
	L'alunno sperimenta un pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva L'alunno sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare per applicare le relative indicazioni</li> <li>2. utilizzare le relative indicazioni per applicarle nelle diverse proposte di gioco sport</li> <li>3. sperimentare diverse proposte di gioco sport per applicare correttamente le modalità esecutive</li> <li>4. padroneggiare gli schemi motori per adattarli alle situazioni di gioco</li> <li>5. partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche come gara</li> </ol>	<b>A - E - F - G - H</b>
<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Sc. sec. di primo grado</i>	
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. rispettare il proprio corpo</li> <li>2. esprimersi e comunicare con gli altri in situazione di gioco</li> <li>3. seguire le indicazioni e rispettare le regole nelle varie forme di gioco</li> <li>4. partecipare attivamente alle varie forme di gioco, rispettando gli altri</li> <li>5. controllare i gesti nel coordinamento con gli altri</li> </ol>	<b>A - E - F - C - H</b>	

	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p>L'alunno comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. applica e rispetta indicazioni e regole relative alle varie forme di gioco e sport</li> <li>2. partecipa attivamente alle varie forme di gioco e sport, collaborando con gli altri</li> <li>3. rispetta le regole nella competizione sportiva</li> <li>4. accetta la sconfitta con equilibrio, e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità</li> </ol>	<p><i>Scuola primaria</i></p> <p><b>A - E - F - G - H</b></p>
	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p>L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza</p>	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</li> <li>2. riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita</li> <li>3. acquisire consapevolezza degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</li> </ol>	<p><i>Scuola primaria</i></p> <p><b>A - C - F</b></p>
	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p> <p>L'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</p>	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. essere consapevole dei cambiamenti morfologici caratteristici dell'età</li> <li>2. essere consapevole delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</li> <li>3. essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta</li> <li>4. applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare</li> <li>5. seguire piani di lavoro per il miglioramento delle prestazioni</li> </ol>	<p><i>Sc. sec. di primo grado</i></p> <p><b>A - C - F</b></p>

		<ol style="list-style-type: none"> <li>6. praticare attività per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici</li> <li>7. essere consapevole del rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita</li> <li>8. essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</li> </ol>	
Regole, Fair Play e cittadinanza	<p><i>Al termine della scuola dell'infanzia</i></p> <p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva</p>	<p><i>Al termine della scuola dell'infanzia</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. rispettare il proprio corpo</li> <li>2. esprimersi e comunicare con gli altri in situazione di gioco</li> <li>3. seguire le indicazioni e rispettare le regole nelle varie forme di gioco</li> <li>4. partecipare attivamente alle varie forme di gioco, rispettando gli altri</li> <li>5. controllare i gesti nel coordinamento con gli altri</li> </ol>	<p><i>Scuola dell'infanzia</i></p> <p style="text-align: center;"><b>A - E - F - C - H</b></p>
	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <p>L'alunno comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p><i>Al termine della scuola primaria</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. applicare e rispettare indicazioni e regole relative alle varie forme di gioco e sport</li> <li>2. partecipare attivamente alle varie forme di gioco e sport, collaborando con gli altri</li> <li>3. rispettare le regole nella competizione sportiva</li> <li>4. accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità</li> </ol>	<p><i>Scuola primaria</i></p> <p style="text-align: center;"><b>A - E - F - G - H</b></p>
	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p> <p>L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione e di rispetto delle regole</p> <p>L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo, di</p>	<p><i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra</li> <li>2. conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di</li> </ol>	<p><i>Sc. sec. di primo grado</i></p> <p style="text-align: center;"><b>A - E - F - G - H</b></p>

	assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune	arbitro o di giudice <b>3.</b> gestire in modo consapevole le situazioni competitive, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta	
Salute e benessere	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Scuola dell'infanzia</i>
	L'alunno riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>rispettare e curare il proprio corpo</li> <li>seguire le indicazioni relative al rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita</li> </ol>	<b>A - F</b>
	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Scuola primaria</i>
	L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza	<ol style="list-style-type: none"> <li>acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</li> <li>riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita</li> <li>acquisire consapevolezza degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</li> </ol>	<b>A - C - F</b>
	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Sc. sec. di primo grado</i>
L'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	<ol style="list-style-type: none"> <li>essere consapevole dei cambiamenti morfologici caratteristici dell'età</li> <li>essere consapevole delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</li> <li>essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta</li> <li>applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare</li> <li>seguire piani di lavoro per il miglioramento delle prestazioni</li> <li>praticare attività per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone</li> </ol>	<b>A - C - F</b>	



		<p>i benefici</p> <p>7. essere consapevole del rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita</p> <p>8. essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</p>	
Prevenzione e sicurezza	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Scuola dell'infanzia</i>
	L'alunno controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva	<ol style="list-style-type: none"> <li>controllare i gesti, anche nel rapporto con gli altri</li> <li>sviluppare la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati</li> </ol>	<b>F</b>
	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Scuola primaria</i>
	L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico	<ol style="list-style-type: none"> <li>assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni</li> <li>assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita</li> </ol>	<b>F</b>
<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Sc. sec. di primo grado</i>	
L'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione L'alunno rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri	<ol style="list-style-type: none"> <li>applicare esercizi e piani di lavoro per la prevenzione degli infortuni</li> <li>adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</li> <li>saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</li> </ol>	<b>F</b>	

## CURRICOLO DI TECNOLOGIA

Nuclei fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
1. Esplorare  2. Osservare  3. Progettare  4. Interpretare  5. Comunicare  6. Agire in sicurezza (competenza europea)	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	
	1.1 si avvicina alla lingua scritta, esplora ed esperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura incontrando le tecnologie digitali e i nuovi media  2.1 si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni ed i possibili usi	1.1.1 prendere visione di lettere e simboli attraverso il computer	<b>D</b>
		1.1.2 visionare tramite computer immagini ed opere artistiche	<b>D</b>
		1.1.3 utilizzare semplici programmi adatti all'età con il supporto dell'insegnante	<b>D</b>
		1.1.4 esplorare semplici manufatti tecnologici	<b>C</b>
		1.1.5 riconoscere nomi e parti del computer	<b>C</b>
	3.1 inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolativi, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie	2.1.1 utilizzare semplici manufatti tecnologici	<b>C</b>
		2.1.2 porre domande su cose, natura e tecnologia	<b>C</b>
		3.1.1 utilizzare il computer come forma di comunicazione ed espressione	<b>D</b>

	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria</i>	
	<p>1.2 riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>1.3 è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale</p> <p>2.2 conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento</p> <p>2.3 sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche dei beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale</p> <p>3.2 si orienta tra diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>3.3 produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali</p> <p>4.1 inizia riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale</p> <p>5.1 individua alcuni rischi fisici nell'uso di impianti, elettrodomestici, materiali e prodotti</p>	<p>1.2.1 scoprire ed analizzare gli artefatti come risposte ai bisogni dell'uomo</p> <p>1.3.1 riconoscere le principali forme di energia, avere gli elementi base per orientare il proprio agire verso il risparmio energetico</p> <p>2.2.1 conoscere gli artefatti presenti in un contesto circoscritto (scuola, casa...)</p> <p>2.2.2 eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico</p> <p>2.3.1 utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti</p> <p>2.3.2 leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio</p> <p>3.2.1 riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica</p> <p>3.3.1 rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</p> <p>4.1.1 riconoscere difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti</p> <p>5.1.1 riconoscere le fonti di pericolo ed agire di conseguenza, attuare comportamenti che allontanino i rischi</p>	<p><b>C</b></p> <p><b>F</b></p> <p><b>C</b></p> <p><b>C</b></p> <p><b>C</b></p> <p><b>C</b></p> <p><b>D</b></p> <p><b>D</b></p> <p><b>C</b></p> <p><b>F</b></p>

	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado</i>	
	1.4 l'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali	1.4.1 effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali	<b>C</b>
	2.4 conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte	1.4.2 smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni	<b>C</b>
	3.4 utilizza adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale	2.4.1 valutare le conseguenze di scelte e le decisioni relative a situazioni problematiche	<b>C</b>
	3.5 progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info grafiche, relativa la struttura e al funzionamento dei sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione	3.4.1 pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano	<b>C</b>
	4.2 è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi	3.4.2 costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti	<b>C</b>
	4.3 conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali	3.5.1 rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici	<b>C/D</b>
	4.4 ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di	4.2.1 valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche	<b>F</b>
		4.2.2 immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità	<b>C</b>
		4.3.1 eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo	<b>C</b>
		4.4.1 leggere ed interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative	<b>C</b>
		4.4.2 valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche	<b>C</b>

	tipo diverso		
	5.1 conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto le proprie necessità di studio e socializzazione	5.1.1 accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità	<b>D</b>
		5.1.2 progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando Internet per reperire e selezionare le informazioni utili	<b>D</b>
	5.2 sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni	5.2.1 utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti)	<b>C</b>
	6.1 individua alcuni rischi fisici nell'uso di impianti, elettrodomestici, materiali e prodotti	6.1.1 Riconoscere le fonti di pericolo ed agire di conseguenza, attuare comportamenti che allontanino i rischi	
	6.2 utilizza conoscenze e tecnologie acquisite per motivare comportamenti e scelte ispirate alla salvaguardia della salute e della sicurezza portando semplici argomentazioni	6.2.1 Conoscere le norme di sicurezza e trasferirle nella pratica quotidiana negli ambienti frequentati	<b>F</b>
		6.2.2 Promuovere comportamenti di prevenzione dei pericoli non solo in ambiente scolastico	<b>F</b>

## CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE

Nuclei fondanti della disciplina	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
	<i>Al termine della scuola dell'infanzia.</i>	<i>Al termine della scuola dell'infanzia.</i>	
1- LA RICERCA DI DIO NELLA STORIA DELL'UOMO.	<p>1.1 Osservare con meraviglia il mondo e riconoscerlo come dono.</p> <p>1.2 Scoprire le caratteristiche di Gesù e di Dio attraverso semplici passi della Bibbia.</p> <p>1.3 Scoprire la Chiesa come comunità cristiana riunita nel nome di Gesù.</p>	<p>1.1.1 Riconoscere il mondo come creato, rispettando la natura come dono di Dio, da custodire e difendere.</p> <p>1.1.2 Osservare, descrivere e fare ipotesi su fenomeni naturali.</p> <p>1.2.1 Riconoscere in Dio un Padre che accoglie tutti.</p> <p>1.2.2 Riconoscere in Gesù il Figlio, dono del Padre per l'uomo.</p> <p>1.3.1 Scoprire nelle feste cristiane delle occasioni di gioia condivisa.</p>	<b>A – H</b>
2- I LINGUAGGI DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA.	<p>2.1 Riconoscere nei segni del corpo, l'esperienza religiosa.</p> <p>2.2 Imparare alcuni termini specifici attraverso l'ascolto di racconti biblici.</p> <p>2.3 Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici del Cristianesimo.</p>	<p>2.1.1 Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti.</p> <p>2.2.1 Riconoscere gli elementi di un racconto.</p> <p>2.2.2 Saper utilizzare coerentemente i termini imparati con i racconti biblici.</p> <p>2.3.1 Maturare l'educazione all'ascolto della musica sacra.</p> <p>2.3.2 Mostrare curiosità nei confronti dell'arte sacra.</p>	<b>A – H</b>
3- L'ETICA RELIGIOSA NELLE RELAZIONI PERSONALI E SOCIALI.	<p>3.1 Sviluppare sentimenti di responsabilità, fiducia, speranza verso la realtà.</p> <p>3.2 Sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni positive con gli altri.</p>	<p>3.1.1 Esplorare e conoscere nuovi spazi.</p> <p>3.1.2 Riconoscere i luoghi di riunione della comunità cristiana.</p> <p>3.2.1 Promuovere atteggiamenti di accoglienza.</p> <p>3.2.2 Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà con gli altri.</p>	<b>A – F</b>

## CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE

Nuclei fondanti della disciplina	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
	<i>Al termine della scuola primaria</i>	<i>Al termine della scuola primaria.</i>	
1- LA RICERCA DI DIO NELLA STORIA DELL'UOMO.	<p>1.1 Riconoscere le caratteristiche e il senso delle diverse esperienze religiose nella storia dell'umanità, distinguendo la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p> <p>1.2 Identificare gli aspetti fondamentali della vita e del messaggio di Gesù, ricavando dati in modo autonomo dal testo biblico e riflettendo sulla testimonianza della comunità cristiana dalle origini ai giorni nostri.</p>	<p>1.1.1 Rilevare gli aspetti comuni ad ogni religione.</p> <p>1.1.2 Comprendere la differenza tra religioni naturali e religioni rivelate.</p> <p>1.2.3 Rilevare differenze e punti in comune tra le religioni rivelate.</p> <p>1.2.1 Conoscere in modo approfondito la figura e il messaggio di Gesù.</p> <p>1.2.2 Conoscere le caratteristiche essenziali della Chiesa come comunità di credenti e testimoni.</p>	<b>A – H</b>
2- I LINGUAGGI DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA.	<p>2.1 Interpretare correttamente i segni religiosi presenti nell'ambiente circostante, comprendendone il significato più profondo.</p> <p>2.2 Utilizzare le fonti storiche artistico-letterarie per trarne informazioni sulle caratteristiche delle varie espressioni religiose.</p>	<p>2.1.1 Conoscere e sapere utilizzare in modo autonomo i testi sacri della tradizione ebraico-cristiana.</p> <p>2.1.1 Saper interpretare elementi i linguaggi simbolici presenti nei testi sacri e nelle celebrazioni liturgiche.</p> <p>2.2.1 Saper individuare i messaggi religiosi presenti in varie forme di espressione artistica e culturale.</p>	<b>A – H</b>
3- L'ETICA RELIGIOSA NELLE RELAZIONI PERSONALI E SOCIALI.	<p>3.1 Comprendere l'importanza di costruire un progetto di vita intorno a valori scelti in modo consapevole, riconoscendoli come comuni a tutti gli uomini "di buona volontà".</p> <p>3.2 Riconoscere la specificità dell'etica cristiana, identificando nel proprio vissuto personale e culturale, gesti e azioni che la incarnano ed interrogandosi sul valore di essi.</p>	<p>3.1.1 Riflettere sui valori etici universali che accomunano le grandi fedi religiose</p> <p>3.1.2 Conoscere l'etica cristiana come si esplicita nel messaggio delle Beatitudini, anche attraverso personaggi, cristiani e non, che l'hanno fatta propria.</p> <p>3.2.1 Rapportarsi verso la realtà quotidiana con atteggiamento costruttivo e solidale, sforzandosi di contribuire ad un clima di pace e solidarietà.</p>	<b>A – F</b>

## CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE

Nuclei fondanti della disciplina	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze	Competenze chiave europee
	<i>Al termine della secondaria I grado</i>	<i>Al termine della secondaria I grado</i>	
1- LA RICERCA DI DIO NELLA STORIA DELL'UOMO.	<p>1.1 Saper porsi domande di senso, interrogandosi sul trascendente e cogliere attraverso le varie espressioni religiose dell' umanità tra dimensione religiosa e umana della vita.</p> <p>1.2 Individuare attraverso il testo biblico, le tappe essenziali della storia della salvezza, interpretando in modo autonomo il suo svolgersi dalle origini fino al compimento in Gesù Cristo.</p>	<p>1.1.1 Riconoscere le domande sul senso della vita.</p> <p>1.1.2.Saper interagire con persone di cultura e religione differente,sviluppando un'identità aperta all'accoglienza al confronto e al dialogo.</p> <p>1.2.1 Saper ricostruire gli elementi fondamentali della storia della chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile</p>	<b>A – H- F</b>
2- I LINGUAGGI DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA .	<p>2.1 Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa, confrontandoli con le vicende della storia civile passata e recente ed elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.</p> <p>2.2 Riconoscere i linguaggi espressivi della fede, individuandone le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e mondiale.</p> <p>2.3 Apprezzare gli aspetti artistici, culturali e spirituali attraverso cui si esprimono le diverse realtà religiose.</p>	<p>2.1.1 Cogliere l'intreccio tra la dimensione culturale e quella religiosa.</p> <p>2.2.1 Saper trasferire i linguaggi espressivi della fede in contesti diversi.</p> <p>2.3.1 Impararne a fruirne in senso estetico e spirituale.</p>	<b>A – H</b>
3- L'ETICA RELIGIOSA NELLE RELAZIONI PERSONALI E SOCIALI.	<p>3.1 Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p> <p>3.2 Imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in modo armonioso con se stesso, gli altri, con il mondo circostante.</p> <p>3.3 Saper interagire con persone di fede religiosa diversa.</p>	<p>3.1.1 Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a collaborare per il bene comune</p> <p>3.2.1 Saper usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri in un'ottica del rispetto.</p> <p>3.3.1 Saper ascoltare e d esprimere posizioni personali iniziando ad argomentare riguardo ai contenuti.</p>	<b>A- F</b>